

Spezzare la spirale

Il perdono cristiano - perdonare fino a dimenticare il torto subito, fino a dimenticare se stessi - è la logica di Dio che spezza la spirale maledetta, ci rende saggi e fa gli uomini più uomini.

Si è fatto un gran parlare dell'atto terroristico più grave del dopo guerra: due aerei, dirottati da kamikaze e pilotati contro le due torri gemelle di New York che hanno causato migliaia di morti e l'umiliazione più scottante all'America, colpita al cuore, al centro della sua potenza, ferita nel suo orgoglio. E per di più – grave smacco - i terroristi si erano avvalsi di aerei americani.

Fa parte d'una escalation sempre più raffinata, dispendiosa e spettacolare. Ad ogni attacco fa eco il contrattacco con sempre nuove e imprevedibili strategie studiate e preparate per mesi, per anni, con un impiego inaudito di forze, con uno sperpero incalcolabile di denaro e di vite umane. Nella logica di questa assurda spirale ciò che conta, insomma, è spuntarla.

Fino a quando, fino a quale costo? A tutti i costi. Costi quello che costi. Di fatto il proposito dominante è la distruzione dell'altro.

La spirale dell'odio, anche tra fratelli, è talmente cieca che nemmeno ci si accorge che a baruffare non guadagna nessuno, anzi tutti ci perdonano.

“Quando siete citati in tribunale, perdonate il fratello mentre siete per via... affinché, arrivati davanti al giudice non veniate a perdere la causa tutt'e due”.

Il perdono è il miracolo che solo Dio può e vuol fare in te, appena lo lasci fare.